



L'ITINERARIO SPIRITUALE DELLE COMUNITÀ VERSO IL TRAGUARDO DEL GRANDE GIUBILEO

CUBA Messaggio dei Vescovi per l'avvio del Piano Globale Pastorale 1997-2000

Un tempo di conversione e di riconciliazione

In occasione dell'avvio del Piano Globale di Pastorale 1997-2000, elaborato nel cammino di preparazione spirituale del Grande Giubileo dell'Anno Duemila, i Vescovi di Cuba hanno inviato un Messaggio ai sacerdoti, ai diaconi, alle religiose e ai religiosi, ai seminaristi, ai laici, a tutto il popolo di Dio che vive in Cuba.

Ecco una nostra traduzione italiana del Messaggio.
Cari fratelli e amici, noi Vescovi cattolici di Cuba desideriamo, in questa occasione, in fedeltà al nostro ministero apostolico e in relazione alla celebrazione del Grande Giubileo del Terzo Millennio del cristianesimo, rendere noto il Piano Globale di Pastorale per gli anni 1997-2000. Ci spinge a fare ciò la grande aspirazione di offrire a tutto il nostro popolo l'annuncio di Cristo, unico Redentore dell'uomo. Per questo invitiamo ed esortiamo tutti i cattolici a ravvivare lo spirito missionario per intrinsecamente ai nostri fratelli cubani la gioia-convinzione che Cristo «svola anche pienamente l'uomo all'uomo e gli fa noto la sua altissima vocazione» (*Quidam et spes*, n. 22). Questa vocazione si realizza pienamente credendo in Colui «nel quale abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, la remissione dei peccati» (*Ef 1, 7*); quindi non sei più schiavo, ma figlio; e se figlio, sei anche erede per volontà di Dio (*Gal 4, 6-7*).



Sanatorio «de la Caridad del Cobre»

Avvicinandosi all'anno Duemila, l'umanità non solo si dispone a commemorare l'immortabile passaggio del tempo che la pone di fronte a un numero avvicinandosi ma offre a tutti noi la felice opportunità di scoprire il significato profondo e la portata universale di questa data.

Si tratta del Terzo Millennio del cristianesimo, ossia dell'evento storico dell'Incarnazione del Figlio di Dio e della Redenzione del mondo; dobbiamo quindi rinnovare la serena certezza che Gesù Cristo Dio non solo parla all'uomo, ma lo cerca e di conseguenza sappiamo che via religione non è più un cercare Dio come se fosse una cosa di fede a Dio («Terzo Millennio adveniente», n. 7 e 6).

A nessuno si occultano la forza unificante delle parole e delle azioni di Gesù Cristo, gli effetti civilizzatori della Verità sull'uomo e della Verità su Dio, che hanno illuminato il senso della vita e hanno orientato le vie del miglioramento umano e della convivenza fraterna.

La Chiesa cattolica in tutto il mondo si prepara a celebrare, con gratitudine e responsabilità, gli eventi che hanno segnato tanto profondamente la vita e la storia dell'uomo sulla Terra.

Il nostro Santo Padre, Papa Giovanni Paolo II, invita tutti i fedeli a unire alla memoria la celebrazione «non limitandosi a ricordare l'evento solo concettualmente, ma rendendone presente il valore salvifico mediante l'attuazione sacramentale» («Terzo Millennio adveniente», n. 31), il che significa disporre la volontà e l'affetto per accogliere la vita di Dio che ci viene comunicata attraverso Cristo Risorto, presente nella Chiesa e operante mediante i sacramenti della fede.

Dare impulso alla conoscenza e all'esperienza di Gesù Cristo salvatore sarà il grande obiettivo dell'azione pastorale della Chiesa cattolica nei prossimi anni, con ciò aspiriamo a promuovere la dignità umana, ad operare per la riconciliazione e a contribuire all'edificazione della civiltà della giustizia e dell'amore.

Incoraggiando di tutto cuore i figli della Chiesa cattolica a interiorizzare e a proclamare il contenuto di questo progetto, a viverlo nella preghiera e a realizzarlo con azioni opportune e perseveranti.

Per ognuno degli anni che ci separano dal Terzo Millennio proponiamo un obiettivo specifico che sarà sempre enfatizzato soprattutto nell'azione pastorale, coinvolgendo ciascun fedele e tutte le nostre comunità.

Per l'anno 1997 la nostra attenzione si concentrerà su Gesù Cristo e l'obiettivo specifico su cui lavoreremo sarà quello di sviluppare processi di formazione cristiana integrale, organizzata e permanente in tutte le aree pastorali per promuovere la persona nel suo essere e nel suo agire nella Chiesa e nella società.

La Sacra Bibbia sarà il testo che occuperà un posto preminente nelle comunità e nelle case mediante la lettura mediata del Vangelo secondo Marco da parte di tutti i fedeli, sia individualmente sia in gruppo.

Il Sacramento del Battesimo dovrà essere studiato con diligente apprezzamento e celebrato con particolare solennità. La Conferenza Episcopale renderà opportunamente note norme concepite per la Pastorale Battesimale.

In ogni comunità cristiana si porrà l'enfasi sul rinnovamento delle promesse battesimali.

Il tempo liturgico più appropriato per sottolineare il valore del Battesimo sarà la Pasqua.

Per l'anno 1998 il nostro sguardo si volgerà allo Spirito Santo, principio di

tutto verso alla quale tutti si dirige, nel mondo e nella storia» («Terzo Millennio adveniente», n. 55).

La Lettura del Vangelo secondo Giovanni ispirerà lo spirito di adorazione e la profonda esperienza dell'amore di Dio per l'umanità.

Dovrà essere un anno intensamente eucaristico e il segno che lo caratterizzerà sarà la giornata eucaristica che si celebrerà nelle nostre comunità.

Il tempo liturgico del Natale rivestirà un particolare significato in tutte le espressioni celebrative della comunità ecclesiale.

Come ci insegna il Santo Padre Giovanni Paolo II, la Vergine Santissima sarà presente durante l'intero trionfo preparatorio. Nel primo anno sarà contemplata nel mistero della sua Materità divina, nel secondo potremo considerarla la sua docilità allo Spirito Santo e nel terzo il nostro sguardo filiale potrà scoprire nella Vergine Maria l'esempio perfetto di amore, sia verso Dio sia verso il prossimo.

Allo stesso tempo non potrà mancare in questa preparazione un sincero sforzo di conversione personale, di riconciliazione e di impegno per l'unità di tutti i cristiani. Così ce lo propone il Papa: «L'avvicinarsi della fine del secondo millennio sollecita tutti ad un esame di coscienza e ad opportune iniziative ecumeniche, così che al Grande Giubileo ci si possa presentare, se non nei tutti uniti, almeno molto più prossimi e superare le divisione del secondo millennio» («Terzo Millennio adveniente», n. 34).

La solennità liturgica di Gesù Cristo Re dell'Universo che oggi celebriamo ci assicura della costante e invincibile presenza del Signore della Storia, principio e fine di tutto il creato, nel quale ogni cosa trova significato e pienezza.

Cerchiamo e troviamo sempre in Gesù la forza che ci ispira e ci sostiene in questi progetti apostolici.

Rispondiamo con una fede entusiasta e impegnata a Colui che «è il nuovo inizio di tutto: in lui si ritrova, viene accolto e restituito al Creatore dal quale ha preso origine» (*Idem*, n. 6).

La Vergine della Carità, Madre e Modello dell'Amore cristiano, accompagna la Chiesa nella sua aspirazione a dare al popolo cubano le certezze che alimentano la speranza di entrare nel Terzo Millennio rinnovati nello spirito e riconciliati nell'amore.

A Gesù Cristo, ieri, oggi e sempre la gloria per i secoli dei secoli. Amen.

EGITTO Numerose iniziative promosse dalle comunità ecclesiali

Cammino di preparazione nella preghiera e nella penitenza

Celebrazioni, momenti di studio e di riflessione, iniziative artistiche e culturali scandiscono il programma di preparazione al Grande Giubileo dell'Anno 2000 promosso dalla comunità ecclesiale in Egitto.

Diversi comitati sono stati formati nei mesi scorsi, per progettare e realizzare iniziative nei diversi settori pastorali. Alcuni hanno già iniziato con assiduità e impegno la loro opera.

Uno dei primi comitati è stato quello dedicato al tema *Preghiera e Penitenza*, che ha organizzato, già a partire dallo scorso anno, momenti di preghiera e di adorazione in alcune grandi chiese del Cairo e di Helipolis. Questa iniziativa ha avuto esito regolare, il primo giovedì e il primo venerdì di ogni mese. Religiose di diverse congregazioni hanno assicurato il servizio liturgico.

Un secondo comitato è quello dell'*Informazione e Animazione*, che ha già stampato e distribuito migliaia di immagini con la preghiera del Papa e con altre preghiere alla Santissima Trinità e a Cristo. Sono stati stampati anche dei poster con il logo del Giubileo, che è diventato familiare in tutti gli istituti cattolici d'Egitto. Alcuni Vescovi dell'Alto Egitto hanno organizzato delle riunioni e stampato degli opuscoli sull'argomento.

Lo scorso anno è stato dedicato all'*informazione e animazione*, che ha già stampato e distribuito migliaia di immagini con la preghiera del Papa e con altre preghiere alla Santissima Trinità e a Cristo. Sono stati stampati anche dei poster con il logo del Giubileo, che è diventato familiare in tutti gli istituti cattolici d'Egitto. Alcuni Vescovi dell'Alto Egitto hanno organizzato delle riunioni e stampato degli opuscoli sull'argomento.

Il terzo comitato è quello del *Rinnovamento e Educazione della Fede*, che ha riunito in tutto il paese gruppi pastorali e missionari del Grande Giubileo dell'Anno 2000. Questo testo in arabo è stato distribuito in tutte le Diocesi dagli operatori della pastorale.

Alla fine dello scorso anno si è svolta una grande celebrazione penitenziale. Il Patriarca di Alessandria dei Copti, Sua Beatitudine Stephanos II Ghattas, e i Vescovi dei diversi distretti d'Egitto hanno presieduto la celebrazione, alla quale hanno partecipato circa 800 fedeli dei diversi riti. Tutti, compresi il Patriarca e i Vescovi, si sono inginocchiati al Sacramento della Riconciliazione.

Nello stesso periodo la Chiesa Cattolica in Egitto ha inaugurato ufficialmente i tre anni di preparazione al Grande Giubileo con la celebrazione della Santa Messa in rito greco-cattolico, presieduta dal Patriarca Antiochia dei Greci, Sua Beatitudine Maximos V Hanikian, in una chiesa copta cattolica. Han-



IL CAIRO - La Cattedrale del Spirito Santo dedicata a Nostra Signora di Fatma

cano concelebrato i Vescovi dei diversi riti.

Di recente si è svolta una celebrazione per il rinnovamento delle promesse battesimali. Il Nunzio Apostolico, l'Arcivescovo Paolo Gigli, il Patriarca Stephanos II Ghattas e i Vescovi cattolici dei diversi riti hanno partecipato alla celebrazione, alla presenza di centinaia di fedeli.

In questo modo i cattolici d'Egitto, al di là dell'appartenenza ai diversi riti, sentono ancora di più la loro appartenenza comune all'unica Chiesa di Cristo.

Un quarto comitato è stato formato dagli animatori delle scuole cattoliche e dei diversi movimenti scolastici per preparare nel prossimo agosto una grande serata sulla fede in Gesù Cristo, con

canti, rappresentazioni teatrali, musica, ecc.

Il Comitato dottrinale per l'approfondimento della fede mediante la Parola di Dio, lo studio del Concilio Vaticano II e il catechismo cattolico non ha ancora avviato la sua attività, così come il Comitato ecumenico e il Comitato per i Pellegrinaggi interni ed esterni. Il Comitato del rinnovamento dell'educazione della Fede ha in progetto di promuovere iniziative nei settori dell'infanzia e della scuola, dei giovani e dei movimenti apostolici, degli adopi della famiglia e nell'ambito socio-politico. Significativa, infine la coincidenza della preparazione al Giubileo con la celebrazione del centenario del primo sinodo e del centenario interinale della Chiesa Copta Cattolica d'Egitto.

Riscoprire l'amore misericordioso di Cristo

JAVIER ECHEVERRÍA
Prelato della Prefettura personale dell'Opus Dei

Per tre anni gli Apostoli hanno potuto vivere assieme a Cristo. Tre anni che, per tutti loro, eccettuato colui che lo tradì, hanno comportato una radicale trasformazione di vita e di vicinanza con il Maestro, la possibilità di contemplare il suo esempio e di ascoltare la dottrina dell'amicizia personale con Gesù, che insegnava loro a rivolgersi come figli a Dio Padre, e infine l'invio dello Spirito Santo, tutto questo lo rese uomini diversi, capaci di avvicinarsi a Cristo, Verbo di Dio e Redentore dell'uomo, nel commovente «Incarnazione e la Nascita. Mi piace ricordare a questo proposito quanto solleva il Beato Isidoro Escrivá: Gesù, Cristo «non è una figura del passato, non è un ricordo che si perde nella storia, ma una Persona viva e sempre attuale».

L'aiuto della grazia
In particolare il Papa desidera che dedichiamo a Cristo l'anno 1997, il primo della fase di preparazione al Giubileo (cfr. *Terzo Millennio adveniente*, n. 40). È il Santo Padre ha voluto ricordarci che «essere cristiano non significa solamente seguire una dottrina, attenersi a determinate norme di comportamento. Il cristiano è alla sequela di Cristo, cerca di conoscerlo e di amarlo. È san Paolo che lo riassume con un'espressione intrinseca della radicalità di chi è testimone autentico: «Soltanto però comportatevi da cittadini degli dei» (*Compendio* (PIL), n. 27).

Riproporre la vita di Cristo nella nostra. È questo l'ideale del cristiano: sappiamo che è una meta oltre le nostre capacità, oltre le nostre forze, per nulla commisurata ai nostri meriti; tuttavia



La parabola evangelica del figlio prodigo in un'antica stampa

«ci basta la grazia» (cfr. 2 Cor 12, 9) e non rinunciamo a perseguirla.

Qualsiasi sforzo per seguire Cristo, per iniziare e identificarsi con Lui sarebbe vano se prescindesse dalla grazia di Dio.

Come conseguenza del peccato l'uomo trae una natura ferita e nel suo cuore vi sono grandi ideali mescolati a tendenze meschine. Non è pessimismo ricordare tali verità. Noi cristiani siamo anzi i più ottimisti fra gli uomini proprio perché conosciamo la forza della grazia e della misericordia di Dio: d'altra parte non siamo ingenui e ci riconosciamo peccatori.

Dalla coscienza dei propri limiti nasce spontanea l'umiltà e sorge, in modo naturale, la necessità di cercare l'aiuto di Dio.

Per questo la vita cristiana ha bisogno dell'ausilio e costante meditazione della Sacra Scrittura — specialmente del Nuovo Testamento — all'interno della propria preghiera personale. Essa richiede lo spirito di identificazione e l'incanto con Cristo nel Sacramento della Penitenza, che ci lava e ci purifica. Ed esige soprattutto il contatto intimo con il nostro Dio — eternamente presente — vivente — nella Sacra Eucaristia. Il dinamismo della vita cristiana appare come risposta

libera e generosa dell'uomo alle ispirazioni dello Spirito Santo.

È nell'azione della grazia nell'anima, nella presenza dello Spirito Santo nella storia, che noi cristiani confidiamo. È questo il motivo di speranza che faceva esclamare a s. Agostino: «Viviamo bene (cristianamente) e i tempi saranno buoni. Siamo noi i tempi. Come siamo noi, così sono i tempi» (*Sermo*, 80, 8).

La celebrazione dell'anno 2000 è un'alta responsabilità: grande tempo dell'evangelizzazione. Forse talvolta ci siamo posti questo tipo di domande: perché non è più abbondante il frutto dell'evangelizzazione? Perché non è maggiormente presente ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli?

«Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché, dopo due millenni, sono ancora tanti a non conoscere Cristo? Perché non è maggiormente positivo il bilancio di questi venti secoli? «Non ci sarebbe un solo pagano se noi fossimo veramente cristiani». Forse a presentare ai non credenti una proposta capace di convincere? Perché,